



Decreto Dirigenziale n. 70 del 15/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 03 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM. E II. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIA' RILASCIATA CON D.D. N. 73 DEL 16.04.2009 RETTIFICATA E AGGIORNATA CON SUCCESSIVI D.D. N. 50 DEL 10.02.2010 E D.D. N. 256 DEL 09.11.2011 ALLA DITTA ECOBAT S.P.A. CON SEDE LEGALE A PADERNO DUGNANO (MI), PER L'IMPIANTO SITO IN MARCIANISE (CE) VIA PER CASAPUZZANO, PER L'ATTIVITA' IPPC DI CUI AI CODICI 2.5B E 5.1.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. la società Eco-Bat S.p.a., con sede legale sita in Paderno Dugnano (MI) alla S.S. dei Giovi 5, con decreto dirigenziale n. 73 del 16.04.2009, rettificato e aggiornato con successivi D.D. n. 50 del 10.02.2010 e D.D. n. 256 del 09.11.2011, ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per l'impianto esistente ubicato nel Comune di Marcianise (CE), alla via per Casapuzzano, per l'attività IPPC di cui al codice 2.5b;
- b. i suddetti decreti hanno stabilito, tra l'altro, il quadro prescrittivo delle emissioni in atmosfera per i vari punti di emissione con i corrispondenti valori ed i rifiuti pericolosi e non pericolosi, con i relativi codici CER, autorizzati allo stoccaggio (messa in riserva) e trattamento/recupero/smaltimento con i corrispondenti quantitativi;
- c. il gestore dell'impianto IPPC è Santo Visone nato il 03.06.1957 a Pomigliano d'Arco (NA);

Considerato che

- a. la ditta Eco-Bat, con note prot. n. 2012.0281689 del 12.04.2012 e nota prot. n. 2012.0352946 del 09.05.2012, ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata, tenuto conto degli interventi migliorativi programmati nell'AIA e realizzati, nonché della rettifica di alcuni dati;
- b. lo scrivente Settore, al fine di esaminare e valutare la documentazione tecnica prodotta per le richieste della ECO-BAT S.p.A., ha convocato apposita CdS;
- c. copia della documentazione è stata trasmessa anche alla Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), così come previsto dalla convenzione tuttora vigente;

Tenuto conto che

- a. nelle sedute del 18.06.2012, del 26.09.2012, del 30.10.2012 e del 25.02.2013, i cui verbali si richiamano, sono intervenuti con i propri rappresentanti l'A.R.P.A.C, la Provincia di Caserta, l'ASL Caserta, il Comune di Marcianise e il rappresentante della Seconda Università di Napoli (SUN), oltre ai delegati dalla ECO-BAT S.p.a.
- b. la CdS nella varie sedute ha valutato e approfondito la documentazione presentata dalla ditta relativamente alla richiesta di rettifica e aggiornamento nei termini di seguito riportati:

Aggiornamenti organizzativi (personale, ciclo produttivo):

A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE:

A.11. Inquadramento del complesso e del sito: trascrizione della declaratoria relativa anche all'attività IPPC 5.1 e ricalcolo delle superfici coperte/scoperte;

A.2. Stato autorizzativo: aggiornamento stato autorizzativo;

B. QUADRO PRODUTTIVO/IMPIANTISTICO:

B.1 Produzioni: aggiornamento Tabelle B.1 e B.2 in funzione delle modifiche effettuate a seguito degli interventi di miglioramento programmati e completati di cui in tabella D.3;

B.3.2 Consumi energetici: aggiornamento tabella B.4 relativa ai consumi energetici a fronte delle modifiche impiantistiche effettuate;

B.4 Ciclo produttivo: revisione con maggiore dettaglio della composizione di alimentazione dell'impianto e inserimento schema di flusso aggiornato;

B.4.2: introduzione fase di desolforazione del pastello (interventi di miglioramento programmati e completati di cui in tabella D.3 con recupero parziale dell'acido solforico);

B.4.3: revisione con maggiore dettaglio della descrizione della fase di fusione;

B.4.5: trattamento acque industriali con recupero piombo;

B.5 Gestione rifiuti in ingresso: integrazione delle tabelle con i codici CER dei rifiuti autorizzati con DD 256 del 09/11/11. La tabella è stata suddivisa, per maggior chiarezza, in tabella B.5 rifiuti in ingresso da trattare (R4/R13) e tabella B.6 rifiuti decadenti dall'attività di trattamento (R13/D15);

B.6 Gestione materie prime, prodotti e rifiuti: integrazione della tabella B.8 con i codici CER dei rifiuti autorizzati con DD 256 del 09/11/11 e adeguamento delle quantità annue dei rifiuti trattati e delle quantità massime di stoccaggio, fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti stoccabili in ogni momento e i quantitativi dei rifiuti trattabili al giorno.

Inserimento della legenda relativa alle modalità di stoccaggio.

C. QUADRO AMBIENTALE:

C.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento: modifica ed integrazione della tabella C.1 con inserimento dei nuovi camini autorizzati con DD 256 del 09/11/11, caratteristiche tecniche dell'emissione (portata, altezza, diametro, etc) ed aggiornamento dati emissivi medi del 2011;

C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento: revisione con migliorie descrittive del processo;

C.3 Emissioni sonore e sistemi di contenimento: aggiornamento principali sorgenti di rumore (impianto desolforazione);

C.5 Produzione di rifiuti: aggiornamento tabella dei rifiuti prodotti relativamente alle quantità annue e alle destinazioni;

C.6 Rischi di incidente rilevante: aggiornamento iter istruttorio;

C.7 Caratterizzazione ai sensi del D.M. 471-99: aggiornamento iter Piano di Caratterizzazione.

D. QUADRO INTEGRATO:

D.1 Applicazione delle MTD: ulteriori dettagli in merito a "Rifiuti acidi e acidi prodotti", "Pastello", "Recupero dei gas e abbattimento polveri" e "Emissioni in aria";

applicazione BAT per abbattimento SO₂ sia "attraverso sostanze alcaline prima dei filtri a manica" che mediante "trattamento di desolforazione del pastello";

applicazione BAT per "Filtrazione su resine a scambio ionico";

D.3 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento in atto e programmate: inserimento dettagli dei recuperi interni al ciclo (polveri dai filtri a maniche, metalline dai forni, acido solforico da batterie, fanghi depurazione acque);

Consuntivazione tabelle delle misure programmate.

E. QUADRO PRESCRITTIVO:

E.1.1 Valori limiti di emissione aria: aggiornati limiti emissivi di concentrazione già riportati nel DD 256 del 09/11/11;

riportati i flussi di massa calcolati in funzione dei valori limite di concentrazione autorizzati e delle portate nominali degli impianti.

E.5.3 Prescrizioni per le attività di gestione rifiuti autorizzate: aggiornamento tabelle.

F. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO:

F.3.1 Aria: aggiornamento con nuove emissioni già riportate nel DD 256 del 09/11/11;

F.3.2. Acqua: aggiornamento tabella con eliminazioni controlli ai parametri coliformi totali, coliformi fecali, streptococchi fecali, escherichia coli in quanto tali parametri non sono riportati nel D.lgs 152/06-Tab.3-All.5-Parte III

- c. In particolare nella seduta del 26/09/2012, relativamente alla richiesta di rettifica con l'inserimento dell'attività IPPC 5.1 per le operazioni di stoccaggio D15 di alcuni rifiuti pericolosi per un quantitativo superiore alle 10 t/g, tenuto conto anche della relazione presentata dalla ditta in data 13/07/2012 prot. n. 0541015, la CdS ha verificato che l'autorizzazione rilasciata già prevede lo stoccaggio di rifiuti pericolosi per un quantitativo superiore a 10 t/g e che la relazione tecnica relativa all'istanza di AIA e le CdS che hanno portato al rilascio della relativa autorizzazione hanno tenuto conto e valutato le applicazioni delle BAT anche per l'attività IPPC 5.1. Pertanto, si è ritenuto di non dover procedere ad un riesame dell'autorizzazione AIA, ma alla sua rettifica, introducendo anche l'attività IPPC 5.1.
- d. la Conferenza di Servizi, conclusiva, convocata per il giorno 25.02.2013, relativamente alle integrazioni prodotte dalla ditta, dopo approfondita valutazione, pur considerandole esaustive, ha ritenuto necessario prevedere le seguenti modifiche:
1. considerato il ciclo produttivo, per il rifiuto con CER 160606* non è corretto prevedere le sole operazioni R13 e D15, in quanto sullo stesso si effettua anche l'eliminazione dell'acido presso l'impianto di frantumazione mediante inertizzazione; pertanto, occorre riportare nella tabella anche l'operazione D9;
 2. considerato che la ditta dichiara di recuperare le maniche filtranti (filtro a tessuto – CER 150203 o CER 150202*) alla fine del loro ciclo di vita, a mezzo di combustione nei forni, si ritiene necessario inserire, tra i rifiuti da recuperare, anche tale tipologia di rifiuto speciale indicando l'operazione da effettuarsi (R4);

3. IL PMC va integrato con la redazione annuale di un report, da inoltrare alle Autorità competenti indicate nel Decreto AIA, per i seguenti indicatori di prestazione: funzionamento impianto di trattamento delle acque per il recupero del piombo, tenuta vasche e serbatoi, funzionamento ed interventi degli impianti di abbattimento delle emissioni, quantitativi di rifiuti prodotti e/o smaltiti (oppure copia del MUD), consumi energetici e combustibili, consumi idrici, quantitativi di materie prime ed ausiliarie utilizzate.

La C.d.S., in definitiva, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nei termini sopra riportati.

- e. la ditta, con nota acquisita agli atti di questo Settore al prot. n. 2013.0192031 del 15.03.2013, ha inviato la nuova documentazione aggiornata sulla base di quanto richiesto dalla CdS conclusiva del 25.02.2013, ed ha provveduto al pagamento della spese di istruttoria;

Ritenuto che si possa procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sulla scorta di quanto stabilito dalla CdS così come sopra riportato, per modifica non sostanziale;

Visto

- a. il D. Lgs. 59/05 e s.m.i.;
- b. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- d. il D.Lgs. 04/08;
- e. la legge 19.12.07 n°243 di conversione del decreto legge 30.10.07 n°180;
- f. la legge 28.02.08 n°31 di conversione del decreto legge 31.12.07 n°248;
- g. il D.M. Ambiente 24.04.08;
- h. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007;
- i. il D.D. n. 9 del 20.04.2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto "Deleghe di funzioni ai dirigenti pro-tempore di settore dell'AGC 05";

Sulla base delle valutazioni espresse dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, degli esiti della Conferenza di Servizi, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di

- 1. Approvare** l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, ai sensi del D. Lgs. 59/05, con D.D. n. 73 del 16.04.2009, rettificato e aggiornato con successivi D.D. n. 50 del 10.02.2010 e D.D. n. 256 del 09.11.2011, alla Società Eco-Bat Spa, con sede legale sita in Paderno Dugnano (MI) alla S.S. dei Giovi 5, per l'impianto esistente, ubicato nel Comune di Marcianise (CE), alla via per Casapuzzano, prevedendo l'attività IPPC di cui ai codici 2.5b e 5.1., modificandone parzialmente l'Allegato nei termini sopra riportati e sostituendolo con l'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2. Revocare** i D.D. n. 50 del 10.02.2010 e D.D. n. 256 del 09.11.2011, il cui contenuto è stato riportato nell'Allegato 1 al presente atto.
- 3. Precisare** che resta invariato quanto riportato nel dispositivo del D.D. n. 73 del 16.04.2009 con riferimento alla validità dell'autorizzazione.
- 4. Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. del presente atto e della relativa documentazione.
- 5. Notificare** il presente atto alla ditta in oggetto.
- 6. Inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Marcianise (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.- Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. CE/1 distr. 33 di Marcianise e all'ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

7. Inviare, via telematica, copia del presente decreto all'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

dott.ssa Maria Flora Fragassi